POR Calabria 2014-2020 Fesr-Fse il futuro è un lavoro quotidiano

UNIONE EUROPEA REGIONE CALABRIA REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE CALABRIA DIPARTIMENTO N. 7 SVILUPPO ECONOMICO, LAVORO, FORMAZIONE, POLITICHE SOCIALI

POR CALABRIA FESR-FSE 2014-2020

ASSE X – INCLUSIONE SOCIALE

Obiettivo Specifico 9.1 "Riduzione della povertà, dell'esclusione sociale e promozione dell'innovazione sociale"

Azione 9.1.3 -Sostegno a persone in condizione di temporanea difficoltà economica anche attraverso il ricorso a strumenti di ingegneria finanziaria, tra i quali il micro-credito, e strumenti rimborsabili eventualmente anche attraverso ore di lavoro da dedicare alla collettività

AVVISO PUBBLICO AGEVOLAZIONI TARIFFARIE PER SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE IN FAVORE DI SOGGETTI IN CONDIZIONI DI DISAGIO SOCIALE E ECONOMICO

Articolo 1 – Finalità e Obiettivi

Il presente avviso è finalizzato all'attuazione dell'azione 9.1.3. -*Sostegno a persone in condizione di temporanea difficoltà economica anche attraverso il ricorso a strumenti di ingegneria finanziaria, tra i quali il micro-credito, e strumenti rimborsabili eventualmente anche attraverso ore di lavoro da dedicare alla collettività* – dell'Asse 10 – Inclusione Sociale – del POR FESR-FSE Calabria 2014/2020, Obiettivo 9, "*Promuovere l'inclusione sociale e combattere la povertà e ogni discriminazione*" -Obiettivo specifico 9.1., "*Riduzione della povertà, dell'esclusione sociale e promozione dell'innovazione sociale*". Nell'ambito di tale azione la Regione Calabria intende concedere agevolazioni tariffarie sotto forma di contributi regionali per l'acquisto di abbonamenti al servizio di Trasporto Pubblico Locale di tipologia mensile
o annuale in favore di soggetti in condizione di disagio economico e sociale. Con tali interventi si vuole: -agevolare lo sviluppo di un sistema regionale di mobilità più sostenibile da un punto di vista sociale ed economico favorendone l'accesso, la fruibilità, l'integrazione, la sostenibilità, l'efficacia per come peraltro previsto dalla LR 35/2015 "Norme per il Trasporto Pubblico Locale"; -aiutare le famiglie calabresi particolarmente svantaggiate a migliorare la condizione di disagio sociale e economico; -rendere più agevole l'accesso ai servizi di mobilità regionale alle persone con particolari situazioni di svantaggio; -garantire il diritto dei residenti in Calabria, appartenenti a determinate categorie, ad usufruire della libera circolazione mediante servizi di trasporto pubblico locale; -rimuovere gli ostacoli logistici che impediscono a determinati soggetti di partecipare alle attività formative ovvero di entrare nel mercato del lavoro in maniera continuativa o di rimanervi; -favorire la mobilità finalizzata ad esigenze di studio o di lavoro attivando misure di agevolazione tariffaria sui titoli di viaggio del trasporto pubblico locale.

Articolo 2 – Dotazione Finanziaria

L'ammontare complessivo delle risorse, a valere sul POR Calabria FESR/FSE 2014-2020, destinate al finanziamento del presente Avviso è pari a € 1.933.714,20. A seguito della pubblicazione degli esiti della valutazione di cui all'art.11 la Regione Calabria potrà eventualmente valutare l'ulteriore incremento della dotazione finanziaria a valere sulle risorse del POR Calabria FESR/FSE 2014-2020 per consentire il finanziamento di ulteriori Domande.

Articolo 3 – Riferimenti normativi

-Regolamento (UE) 480/2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013;

-Regolamento di esecuzione (UE) N. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014 recante

modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013;

-Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione, del 28 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;

-Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

-Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

-Accordo di Partenariato 2014-2020 per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei, adottato il 29 ottobre 2014 alla Commissione europea a chiusura del negoziato formale;

-Delibera di Giunta Regionale n. 501 del 1° dicembre 2015 di presa d'atto dell'approvazione del Programma Operativo con Decisione di esecuzione della Commissione C(2015) 7227 final del 20.10.2015 che approva determinati elementi del programma operativo "POR Calabria FESR FSE" per il sostegno del FESR e del FSE nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la regione Calabria in Italia (CCI 2014IT16M2OP006);

-Deliberazione di Giunta Regionale n. 73 del 2 marzo 2016 "Programma Operativo Regionale FESR FSE 2014/2020. Approvazione del Piano Finanziario";

-Deliberazione di Giunta Regionale n. 124 del 15 aprile 2016 "Variazione al bilancio di previsione finanziario 2016-2018 e annualità successive (art. 51, c. 2, lett. a), del d.lgs. n. 118/2011). Iscrizione Programma Operativo Regionale FESR FSE 2014/2020";

-Deliberazione di Giunta Regionale n. 294 del 28 luglio 2016 recante "POR Calabria FESR FSE 20142020;

-Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e smi;

-Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 174 del 29 luglio 2003 -Supplemento Ordinario n. 123 con s.m.i.;

-Legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";

-DPR 445 del 28 dicembre 2000 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa" (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 42 del 20 febbraio 2001);

-Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, recante "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136";

-Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";

-Legge Regionale n. 23 del 26 novembre 2003, "Realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali nella Regione Calabria" (in attuazione della legge n. 328/2000);

-Deliberazione di Giunta Regionale n. 210 del 22.06.2015, "Ridefinizione degli ambiti territoriali intercomunali e riorganizzazione del sistema dell'offerta per la gestione dei Servizi Socio-assistenziali" e s.m.i;

-Legge Regionale 31 dicembre 2015, n. 35, "Norme per i servizi di trasporto pubblico locale" e s.m.i.; -Programma Operativo Regionale 2014-2020 Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e Fondo Sociale Europeo e, in particolare, l'Asse prioritario 10 "Inclusione Sociale"; -Linee d'indirizzo per l'attivazione di contrasto alla povertà e di inclusione sociale attiva di cui alla D.G.R.

n. 284 del 19.07.2016 recante "Approvazione prima bozza del Piano Regionale di contrasto alla povertà"; -Legge Regionale 26 novembre 2003, n. 23 recante "Realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali nella Regione Calabria (in attuazione della legge n. 328/2000)";

-D.G.R. n. 12 del 23.01.2017 avente ad oggetto: Agevolazioni tariffarie per i servizi di trasporto pubblico locale (art. 7 della L.R. 35/2015) per i soggetti individuati dalle Linee d'indirizzo per l'attivazione di contrasto alla povertà e di inclusione sociale attiva di cui alla D.G.R. n. 284 del 19.07.2016 recante "Approvazione prima bozza del Piano Regionale di contrasto alla povertà".

Articolo 4 – Destinatari e requisiti di ammissibilità

Sono Destinatari del presente avviso i soggetti in condizioni di disagio economico e sociale che abbiano necessità di fruire dei servizi di TPL per esigenze di studio o di lavoro e che siano in possesso dei seguenti requisiti:

-residenza stabile nel territorio della Regione Calabria;

-appartenenza ad un nucleo familiare con reddito ISEE inferiore a Euro 10.000,00 purché sussista almeno una delle seguenti condizioni:

a. presenza di una persona con disabilità accertata
b. presenza di una donna in stato di gravidanza accertata
c. presenza di un componente di età minore di anni 18

Si precisa al riguardo che, ai fini del presente Avviso, si considerano nuclei familiari anche quelli costituiti da un unico componente disabile.

Articolo 5 -Interventi finanziabili e spese ammissibili

Potranno essere finanziate le richieste che abbiano ad oggetto l'acquisto di abbonamenti periodici mensili o annuali concernenti servizi di trasporto pubblico locale che rispondano a tutti i seguenti requisiti:
-si rendano necessari per motivi lavorativi o scolastici documentabili; -abbiano carattere nominativo; -coprano un orizzonte temporale complessivo massimo di 12 mesi.
Nel caso di servizi di trasporto pubblico locale di tipo extraurbano devono inoltre essere: -relativi a una sola coppia origine/destinazione indicata dal richiedente intesa come unica tratta che potrà comunque essere coperta anche con cumulo di diversi titoli di viaggio agevolabili. L'agevolazione potrà essere richiesta anche per titoli di viaggio rispondenti ai superiori requisiti acquistati successivamente alla data di pubblicazione del presente Avviso sul B.U.R.C., purché indicati nella Domanda. Sono ammissibili esclusivamente le spese per l'acquisto di abbonamenti inerenti il servizio di TPL. Restano escluse: eventuali commissioni di agenzie di viaggio o altri intermediari; l'Imposta sul valore aggiunto, salvo nei casi in cui non sia recuperabile a norma della normativa nazionale sull'IVA in conformità a quanto disposto dall'art. 69 par. 3 del Regolamento UE 1303/13; gli oneri finanziari e i diritti di esazione a bordo di cui all'art. 18 della L.R. 35/2015.

Articolo 6 – Massimali

La misura massima delle agevolazioni concedibili da parte della Regione per ogni soggetto ammesso è determinata in un contributo pari ad una percentuale sul costo totale del servizio richiesto calcolata secondo i parametri di seguito indicati. Il valore massimo del contributo regionale è pari al valore minore tra Euro 3.000,00 e il 70% del prezzo degli abbonamenti per servizi di trasporto pubblico locale dichiarati nella Domanda. Nel caso di Domande provenienti da appartenenti ad uno stesso nucleo familiare, l'importo massimo concedibile all'intero nucleo non potrà, comunque, essere superiore ad € 3.000,00. Entro tale limite, si applicherà una riduzione progressiva per le Domande provenienti da uno stesso nucleo che, a tal fine, verranno ordinate in ordine decrescente di costo (prezzo complessivo dei titoli nominali di viaggio associati) e, in caso di parità di costo, in ordine decrescente di età dei richiedenti.
Sulla base di tale ordine i valori massimi dei contributi regionali attribuibili alle diverse Domande dello stesso nucleo familiare che, all'esito della valutazione finale di cui ai successivi artt. 10 e 11, saranno

risultate ammesse alle agevolazioni, verranno determinati come segue. Alla prima Domanda, verrà attribuito un contributo regionale massimo pari al 70% del prezzo degli abbonamenti per servizi di trasporto pubblico locale dichiarati nella Domanda stessa; alla seconda Domanda un contributo massimo pari al 60%; alla terza massimo pari al 50%; alle Domande successive alla terza sarà riconosciuto un contributo massimo pari al 30%. Per uno stesso nucleo familiare quindi potranno essere ammesse, nell'ordine e nelle percentuali indicate, solo quelle Domande che, complessivamente considerate, non superino la soglia del contributo massimo concedibile di € 3.000,00. La Domanda con la quale, nell'ordine, si dovesse superare tale soglia, sarà finanziabile solo per la parte di importo ricompresa nel predetto limite.

Articolo 7 -Durata e termini

Con riferimento alle Domande ammissibili a finanziamento nell'ambito del presente avviso il Destinatario dovrà provvedere all'acquisto ed alla fruizione dei corrispondenti servizi entro 12 mesi dalla pubblicazione del provvedimento col quale si dispone l'ammissione.

Articolo 8 -Spese ammissibili

Ai fini del calcolo del costo del servizio richiesto sono ammissibili esclusivamente le spese per l'acquisto di abbonamenti rispondenti ai requisiti di cui al superiore articolo 5. Non sono ammissibili:

-l'Imposta sul valore aggiunto, salvo nei casi in cui non sia recuperabile a norma della normativa nazionale sull'IVA in conformità a quanto disposto dall'art. 69 par. 3 del Regolamento UE 1303/13; -le commissioni eventualmente dovute ad agenzie di viaggio e/o altri intermediari; -gli oneri finanziari e i diritti di esazione a bordo di cui all'art. 18 della L.R. 35/2015.

Ai fini dell'ammissibilità della spesa resta comunque in capo all'amministrazione regionale effettuare le opportune verifiche sulla base della regolamentazione comunitaria di riferimento, del Programma Operativo e dall'azione 9.1.3.

Articolo 9 – Modalità di presentazione della Domanda

L'Avviso, con la relativa modulistica per la presentazione della Domanda, è consultabile sul sito della Regione Calabria, http://www.regione.calabria.it/calabriaeuropa e http://regione.calabria.it/formazionelavoro.

La presentazione delle istanze di partecipazione potrà essere effettuata a partire dal giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso sul B.U.R.C. e sino alle **ore 12,00 del 45esimo giorno**.

La Regione Calabria si riserva di riaprire i termini in caso di somme residue non utilizzate o di incremento

delle risorse finanziarie per come specificato al successivo art. 13. Le istanze di partecipazione, che in caso di richiedenti minori di età dovranno provenire da un genitore o, ove presente, dal tutore, dovranno essere presentate su apposita piattaforma informatica messa a disposizione dal Dipartimento Sviluppo Economico, Lavoro, Formazione e Politiche Sociali della Regione Calabria, di cui un Responsabile Tecnico avrà la responsabilità di garantire il corretto funzionamento.

La piattaforma sarà direttamente accessibile al seguente link http://www.regione.calabria.it/calabriaeuropa per tutto il periodo utile alla presentazione delle Domande.

La Domanda, da compilare online attraverso una procedura guidata, prevede l'inserimento di tutte le informazioni necessarie al fine dell'accertamento dell'ammissibilità della stessa, della sussistenza dei requisiti richiesti, del successivo calcolo del punteggio da assegnare e del calcolo dell'eventuale contributo in caso di ammissione all'agevolazione, nonché l'indicazione dei titoli di viaggio per i quali si intende chiedere agevolazione e dei relativi costi.

In particolare la Domanda, pena esclusione, dovrà contenere le seguenti informazioni:

-dati anagrafici del richiedente e, in caso di minore, del genitore o, ove presente, del tutore;

-indirizzo, anche e-mail, al quale ricevere comunicazioni; -codice fiscale del capofamiglia (inteso come colui al quale fare riferimento per l'identificazione del nucleo familiare e quindi padre/marito o, in sua mancanza madre/moglie o, in mancanza di entrambi il componente più anziano di età);

-dati relativi alla posizione ISEE del nucleo familiare; -indicazione ed indirizzo del luogo di studio o di lavoro del soggetto cui i titoli di viaggio richiesti devono essere rilasciati;

-tipologia, numero e tratta di percorrenza dei titoli di viaggio richiesti;

-altri dati richiesti per l'accertamento dei requisiti di ammissibilità (presenza di una persona con disabilità accertata; presenza di una donna in stato di gravidanza accertata; presenza di un componente di età minore di anni 18);

-assunzione di responsabilità delle informazioni trasmesse ai sensi dell'articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

La Domanda dovrà inoltre contenere i dati concernenti la composizione del nucleo familiare e tutti gli altri dati e informazioni necessari per il calcolo del punteggio da attribuire alla Domanda per come specificato nel presente Avviso.

Con la Domanda dovrà essere altresì caricata apposita dichiarazione sottoscritta dall'istante e, ove minore da genitore (o in presenza di tutore da quest'ultimo), resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 attestante il possesso di tutti i requisiti richiesti dal presente Avviso nonché tutti gli altri dati inseriti nella stessa e necessari ai fini della valutazione dell'ammissibilità e della formazione delle graduatorie. Alla stessa, dovrà

essere allegata copia di documento d'identità del dichiarante debitamente sottoscritta.

Le Domande inviate al di fuori dei termini previsti saranno considerate inammissibili. Non saranno ammissibili inoltre le Domande: -predisposte secondo modalità difformi da quelle previste dal presente Avviso; -con documentazione incompleta e/o non conforme alle disposizioni di Legge e del presente Avviso. L'Amministrazione non assume responsabilità per eventuali disguidi e/o per malfunzionamento della rete telematica, imputabili a terzi, a caso fortuito o a forza maggiore. Si consiglia di non registrarsi e di non presentare le istanze a ridosso delle scadenze, in quanto potrebbero verificarsi rallentamenti del sistema dovuti all'elevato numero di utenti contemporaneamente online. Si rappresenta che, pena inammissibilità di tutte le istanze presentate, per ogni soggetto potrà essere presentata una sola Domanda per l'ammissione a finanziamento salva la possibilità, in caso di esclusione o non ammissione, di ripresentarne una nuova in occasione di eventuale riapertura dei termini ed entro le nuove scadenze.

Articolo 10 – Modalità di Valutazione della Domanda

Le candidature saranno valutate in osservanza di quanto stabilito nel documento "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni" approvato dal Comitato di Sorveglianza a seguito dell'apertura di apposita procedura scritta conclusasi positivamente il 4 aprile 2016 e della DGR n.84 del 17/3/2017 "Approvazione delle Linee guida per la fase di valutazione delle operazioni del POR Calabria FESR-FSE 2014/2020. Il procedimento prevede la costituzione di una apposita Commissione per la valutazione delle Domande pervenute.

Il Dirigente Generale responsabile dell'Asse nomina con proprio decreto la Commissione di valutazione, dando altresì atto del possesso delle competenze ed esperienze professionali di ciascuno dei componenti. La Commissione è composta da 3 a 5 membri in possesso di competenze ed esperienze professionali adeguate rispetto all'oggetto dell'Avviso. Il Presidente è individuato nel Dirigente di Settore competente o, in alternativa, in un altro dirigente del dipartimento stesso o di altri dipartimenti regionali. Gli altri componenti della Commissione, dirigenti o dipendenti di categoria D, sono individuati tra il personale del Dipartimento competente per materia o di altri Dipartimenti regionali; almeno un componente è individuato dall'Autorità di Gestione. Il personale interno viene individuato come membro delle Commissioni in base alle competenze ed esperienze, che devono essere comprovate dalla valutazione del curriculum vitae. Qualora non siano disponibili adeguate competenze interne, si farà ricorso ad esperti esterni all'amministrazione regionale, da selezionare secondo quanto previsto dal regolamento regionale n. 12/2016 o, in alternativa, attingendo a banche dati nazionali.

Entro 5 giorni dalla notifica del decreto di nomina, la Commissione di valutazione si insedia e riceve le istruzioni dal responsabile del procedimento circa le modalità di accesso alle informazioni relativamente alle istanze di finanziamento presentate.

I componenti della Commissione di valutazione, all'atto dell'insediamento, devono dichiarare l'assenza di cause ostative/conflitti di interesse allo svolgimento dell'incarico per il quale sono stati nominati. La Commissione entro 5 giorni dallo scadere del termine per la presentazione delle Domande provvederà ad avviare le operazioni per la verifica preliminare dei requisiti di ricevibilità/ammissibilità e successivamente, solo per le istanze ammissibili, all'attribuzione di un punteggio di merito. La Commissione di Valutazione dovrà, pertanto, verificare per ogni Domanda pervenuta:

-la presentazione nei termini;

-l'ammissibilità;

-la completezza della stessa e della documentazione richiesta e la loro regolarità; -la sussistenza dei requisiti richiesti per l'agevolazione.

Provvederà quindi all'esclusione delle Domande incomplete, inammissibili e/o provenienti da soggetti privi di requisiti e successivamente a:

-stilare, sulla base dei dati confluiti nel data base gestionale della piattaforma, dei criteri e dei punteggi previsti dal presente Avviso, una graduatoria delle Domande ritenute ammissibili;

-definire sulla base della citata graduatoria, e fino al raggiungimento del tetto massimo di risorse disponibili, le Domande ammesse a finanziamento e l'ammontare del finanziamento a ciascuna di esse assegnato.

Le Domande giudicate ammissibili saranno suddivise in due gruppi:

-Gruppo A: istanze di individui appartenenti a nuclei familiari con ISEE inferiore o uguale a Euro 3.000,00;

-Gruppo B: istanze di individui appartenenti a nuclei familiari con ISEE superiore a Euro 3.000,00 e minore o uguale a Euro 10.000,00.

La formazione della graduatoria tra le Domande ammissibili avverrà sulla base dei punteggi assegnati, secondo una logica di valutazione multidimensionale del bisogno per come definita nelle "Linee d'indirizzo per l'attivazione di contrasto alla povertà e di inclusione sociale attiva" (DGR 284 del 19/7/2016) e in particolare tenendo conto di:

-carichi familiari;

-condizione economica;

-condizione lavorativa.

Sulla base di tali parametri si procederà come di seguito specificato.

Ad ogni Domanda potrà essere assegnato un punteggio massimo di 100 punti secondo i criteri di seguito riportati.

Carichi familiari. Per i carichi familiari potrà essere attribuito un punteggio massimo pari a 65 punti. Nello specifico verranno attribuiti:

-10 punti in caso di nucleo familiare, risultante nella DSU, in cui siano presenti due figli di età inferiore a 18 anni aumentati a 20 punti in caso di tre figli minori ed a 25 in caso di quattro o più figli; -5 punti in caso di nucleo familiare, risultante nella DSU, in cui l'età di almeno un componente non sia superiore a 36 mesi; -25 punti in caso di nucleo familiare, risultante nella DSU, composto esclusivamente da genitore solo e da figli minorenni; -5 punti in caso di nucleo familiare in cui per uno o più componenti sia stata accertata una condizione

di disabilità grave, elevati a 10 punti in caso di non autosufficienza e risultanti nella DSU. Per i nuclei familiari costituiti esclusivamente da un componente disabile verranno riconosciuti: -55 punti in caso di disabilità accertata non grave; -ulteriori 5 punti in caso sia stata accertata una condizione di disabilità grave, elevati a 10 punti in caso di non autosufficienza.

Condizione economica. Alla condizione economica verrà attribuito un valore massimo di 25 punti, attribuito secondo i seguenti criteri:

-per le Domande appartenenti al Gruppo A : $25 - \frac{ISEE}{120}$

-per le Domande appartenenti al Gruppo B: $25 - \frac{25 \text{ X } (ISEE - 3000)}{7000}$

Condizione lavorativa.

Verranno attribuiti 10 punti ad ogni nucleo familiare in cui tutti i componenti in età attiva si trovino in stato di disoccupazione, dichiarato ai sensi dell'art. 19 del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150.

Per ogni Gruppo le Domande ammissibili verranno ordinate sulla base del punteggio totale conseguito in ordine decrescente. In caso di parità di punteggio si avrà riguardo alla priorità temporale di presentazione. Sulla base dei Punteggi assegnati secondo i criteri indicati verrà formata la graduatoria inserendo le istanze appartenenti al Gruppo B in coda a quelle appartenenti al Gruppo A. Ultimate le procedure di valutazione da parte della Commissione, la stessa trasferisce gli atti di gara, unitamente all'intera documentazione, al Dirigente di Settore competente, il quale, espletate le verifiche necessarie, approva, con apposito decreto, la graduatoria/elenco delle Domande ammesse a finanziamento e l'elenco delle Domande non ammesse. Accederanno al contributo tutte le Domande ammissibili fino all'esaurimento delle risorse disponibili.

Articolo 11 -Approvazione degli esiti della valutazione

Successivamente alla definizione della graduatoria il Presidente della Commissione provvederà a certificare al Responsabile Tecnico della piattaforma la lista delle domande ammesse al finanziamento perché esse siano messe online sulla piattaforma. Successivamente con apposito atto pubblicato sul B.U.R.C. e sul sito ufficiale della Regione Calabria verranno approvati e resi pubblici:

-la graduatoria definitiva degli ammessi al contributo regionale; -le Domande ammissibili ma non

finanziabili per carenza di risorse; -l'elenco delle Domande non ammissibili.
Le Domande saranno finanziate fino ad esaurimento delle risorse disponibili per il presente Avviso, sulla base della graduatoria.

Articolo 12 -Comunicazione ai richiedenti degli esiti della selezione e adempimenti conseguenti
L'Amministrazione regionale comunicherà al Destinatario l'utile collocamento nella graduatoria finale e la concessione delle agevolazioni, la misura complessiva del contributo regionale concesso, nonché l'ammontare specifico riconosciuto per singolo titolo di viaggio specificando la quota a carico dello stesso utente. Fornirà, altresì, l'elenco delle Società di trasporto che, tramite il consorzio d'appartenenza, hanno sottoscritto con la Regione Calabria apposito Protocollo d'Intesa circa le modalità di attuazione delle agevolazioni di cui al presente Avviso. Il soggetto ammesso alle agevolazioni, entro sette giorni dalla comunicazione, dovrà provvedere all'accettazione del beneficio mediante procedura da espletarsi sulla medesima piattaforma utilizzata per la presentazione della Domanda che verrà, a tal fine, appositamente riaperta. La mancata accettazione del beneficio comporterà la decadenza dallo stesso.

Articolo 13 -Gestione delle economie
Ove per il numero delle Domande pervenute, per successive decadenze, rinunce, revoche o per altre cause, dovessero risultare somme residue non utilizzate o in caso di incrementi delle risorse a disposizione, la Regione Calabria potrà provvedere alla riapertura dei termini per la presentazione di nuove Domande. Si precisa che, in tal caso, le Domande già presentate, anche se risultate ammissibili e non finanziabili per mancanza di risorse, non verranno, comunque, prese in considerazione salva la possibilità di essere riproposte entro le nuove scadenze. Per la valutazione, il finanziamento e l'attuazione delle operazioni ulteriormente finanziabili si applicheranno le pertinenti disposizioni del presente Avviso. I criteri sopra indicati rispondono alla necessità di assicurare massima efficienza nella spesa, in considerazione del termine previsto per l'ammissibilità delle spese a valere sul POR FESR-FSE Calabria 2014/2020.

Articolo 14 – Modalità di erogazione
Ricevuta la comunicazione dell'ammissione ed effettuata l'accettazione, il Soggetto ammesso potrà provvedere, nei limiti previsti, all'acquisto degli abbonamenti indicati in fase di Domanda.
Le aziende di trasporto pubblico locale che, interpellate dalla Regione, avranno manifestato la propria adesione al Protocollo d'Intesa proposto dall'Ente, verranno inserite in un apposito elenco.
Alle stesse verranno comunicati i nominativi dei soggetti ammessi al beneficio, il numero e la tipologia dei titoli di viaggio associati ad ogni agevolazione assegnata, l'ammontare del contributo regionale concesso

associato ad ogni titolo di viaggio con la specificazione della quota di finanziamento a carico della Regione Calabria e del cofinanziamento a carico del soggetto ammesso.

Nel caso in cui i titoli di viaggio ammessi siano emessi da aziende di trasporto aderenti al Protocollo, l'acquisto dei titoli potrà avvenire col pagamento diretto al fornitore del servizio della sola quota a carico del soggetto ammesso. In tal caso le aziende di trasporto rilasceranno i titoli nominativi di viaggio conservando la documentazione ufficiale di avvenuto pagamento della sola quota a carico dei soggetti ammessi al contributo sottoscritta per ratifica dagli stessi. Per la quota rimanente, fino a concorrenza del costo totale del titolo, riceveranno direttamente dalla Regione Calabria, o da soggetto da questa incaricato per la gestione, la somma destinata a beneficio dell'utente sulla base della rendicontazione predisposta in conformità del predetto Protocollo d'Intesa.

Nel caso invece in cui l'azienda di trasporto che dovrà emettere il titolo di viaggio ammesso non dovesse rientrare tra quelle aderenti al Protocollo, il soggetto ammesso all'agevolazione dovrà corrispondere alla stessa l'intero ammontare del costo salvo poi trasmettere alla Regione Calabria o al Soggetto da questa incaricato per la gestione, la richiesta di rimborso per la parte relativa al contributo riconosciuto unitamente alla ricevuta del titolo di viaggio, secondo modalità che verranno rese note con la pubblicazione di apposite linee guida sul sito della Regione Calabria e dell'eventuale soggetto gestore.

Nel caso risultino ammessi all'agevolazione titoli di viaggio già acquistati -sempre che siano stati acquistati successivamente alla pubblicazione del presente avviso -l'importo già corrisposto dal Destinatario dell'agevolazione a pagamento degli stessi sarà imputato alla quota che, all'esito dell'istruttoria, risulterà rimanere a suo carico per l'acquisto di altri eventuali titoli di viaggio ammessi o, in mancanza di questi ultimi, rimborsato secondo le modalità di cui al precedente comma.

Articolo 15 – Prescrizioni e controlli

Il Soggetto ammesso al contributo regionale di cui al presente avviso ha il diritto di scegliere l'offerta da acquisire nell'ambito delle aziende di TPL che offrono il servizio richiesto e può anche rinunciarvi decadendo dal beneficio. È fatto, comunque, espressamente divieto allo stesso di:

-cedere ad altri a titolo gratuito il titolo di viaggio per il quale ha ricevuto il beneficio; -alienare o convertire in alcun modo il titolo in controvalore monetario;

-farne uso al di fuori del servizio per cui è stato assegnato. Il Destinatario del contributo, pena revoca, si assume l'obbligo di dimostrare, ove richiesto, l'effettivo utilizzo anche parziale del titolo per gli scopi per i quali è stato ammesso ed è responsabile direttamente di un eventuale uso improprio. La Regione Calabria si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo, con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli, anche a campione, sul rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente e dal presente Avviso. Il

Soggetto destinatario del contributo regionale dovrà conservare e rendere disponibile la documentazione relativa alla fruizione dell'agevolazione ricevuta.

Articolo 16 -Cause di decadenza

Il soggetto Destinatario decade dal beneficio del contributo assegnato, con conseguente revoca dello stesso, nei seguenti casi:

-contributo concesso sulla base di dati, notizie o dichiarazioni rese false, inesatte o reticenti ai sensi del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., ferme restando le conseguenze previste dalle norme penali vigenti in materia;

-mancanza o perdita sopravvenuta anche di uno solo dei requisiti di ammissibilità richiesti dall'Avviso a pena di decadenza al momento della presentazione della Domanda; -violazione degli obblighi e dei divieti prescritti nel presente avviso pubblico; -esito negativo delle verifiche di cui all'articolo 15.

Articolo 17 -Revoca del contributo

Il contributo viene meno a seguito di rinuncia da parte del Destinatario o in caso di revoca da parte dell'Amministrazione Regionale nel caso in cui:

-il soggetto Destinatario del contributo non acquisti il titolo di viaggio per cui è concesso il contributo entro i termini indicati;

-sia accertata causa di decadenza, per indebita percezione del contributo regionale per carenza dei requisiti essenziali o per irregolarità della documentazione prodotta – comunque imputabili al Destinatario e non sanabili;

-vi sia violazione degli obblighi del Destinatario disciplinati nel presente Avviso; -vi sia una qualsiasi violazione delle norme stabilite dal presente Avviso, dalla normativa Comunitaria, Nazionale e Regionale;

-per le iniziative finanziate con l'operazione oggetto del presente Avviso siano state assegnate agevolazioni di qualsiasi natura previste da altre norme statali, regionali o comunitarie o, comunque, concesse da enti o istituzioni pubbliche.

Il provvedimento di revoca, predisposto secondo l'iter procedurale previsto dalla L. 241/90, dispone l'eventuale recupero delle somme erogate, indicandone le modalità. Eventuali ulteriori responsabilità civili e/o penali emerse all'atto della revoca saranno denunciate alle Autorità competenti secondo quanto previsto dalle normative vigenti.

Articolo 18 -Trattamento dei dati personali I dati personali forniti all'Amministrazione nell'ambito del presente Avviso saranno oggetto di trattamento esclusivamente per scopi istituzionali. Il trattamento dei dati in questione è presupposto indispensabile per la partecipazione all'Avviso e per tutte le conseguenti

attività. I dati personali saranno trattati in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati. L'Amministrazione Regionale tratterà le informazioni relative alla procedura in oggetto unicamente al fine di gestire il rapporto contrattuale ed ogni altra attività strumentale al perseguimento delle proprie finalità istituzionali. Per il perseguimento delle predette finalità, l'Amministrazione Regionale raccoglie i dati personali dei partecipanti in archivi informatici e cartacei e li elabora secondo le modalità necessarie. I predetti dati non saranno diffusi né saranno trasferiti all'esterno. Tutte le informazioni suddette potranno essere utilizzate da dipendenti dell'Amministrazione che rivestono la qualifica di Responsabili o di Incaricati del trattamento, per il compimento delle operazioni connesse alle finalità del trattamento. L'Amministrazione Regionale potrà inoltre comunicare alcuni dei dati in suo possesso ad ogni altro soggetto abilitato alla richiesta per l'adempimento degli obblighi di legge. Tali Enti agiranno in qualità di distinti "Titolari" delle operazioni di trattamento. Il conferimento dei dati ha natura facoltativa, tuttavia, il rifiuto di fornire i dati richiesti dell'Amministrazione potrebbe determinare, a seconda dei casi, l'inammissibilità o l'esclusione del proponente dalla partecipazione all'Avviso. L'art. 7 del D.Lgs. 196/03 riconosce al titolare dei dati l'esercizio di alcuni diritti, tra cui:

-il diritto di ottenere la conferma dell'esistenza dei suoi dati personali e la loro comunicazione in forma intelligibile;

-il diritto di avere conoscenza dell'origine dei dati, delle finalità e modalità su cui si basa il trattamento, nonché della logica applicata; -il diritto di ottenere l'indicazione degli estremi identificativi del Titolare e dei Responsabili; -il diritto di avere conoscenza dei soggetti ai quali i dati possono essere comunicati;

-il diritto di ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge;

-il diritto di ottenere l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati e il diritto di opporsi, per motivi legittimi, al trattamento. Titolare del trattamento è per l'Amministrazione: Dott. Sergio Rotella, Funzionario della Regione Calabria -Dipartimento Sviluppo Economico, Lavoro, Formazione e Politiche Sociali Settore 8 – Politiche Sociali Assistenziali Inclusive e Familiari.-Cittadella regionale Viale Europa -Località Germaneto 88100 Catanzaro Per l'esercizio dei diritti previsti dall'art. 7 del D.Lgs. 196/03, il titolare dei dati potrà rivolgersi in ogni momento al Titolare del trattamento per avere piena chiarezza sulle operazioni effettuate sui dati riferiti.

Articolo 19 -Responsabile del procedimento

Il responsabile del procedimento, ai sensi della Legge n. 241/90 è il Dott. Sergio Rotella, Funzionario della

Regione Calabria -Dipartimento Sviluppo Economico, Lavoro, Formazione e Politiche Sociali Settore 8 – Politiche Sociali Assistenziali Inclusive e Familiari. Il diritto di accesso agli atti e documenti del procedimento oggetto del presente Avviso può essere esercitato, mediante richiesta scritta motivata al responsabile del procedimento anche attraverso l'indirizzo di posta elettronica certificata politichesociali.selfps@pec.regione.calabria.it .

Articolo 20 -Forme di tutela giurisdizionale

Avverso l'avviso e i provvedimenti attuativi, relativi al procedimento di concessione del contributo i soggetti interessati potranno presentare: ricorso amministrativo al TAR Calabria, entro 60 giorni dalla ricezione della comunicazione di esclusione dal procedimento di selezione o, comunque, dalla conoscenza del provvedimento lesivo; in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione Calabria, entro 120 giorni dalla ricezione della comunicazione di esclusione dal procedimento di selezione o, comunque, dalla conoscenza del provvedimento lesivo.

Articolo 21 -Informazioni e contatti Tutte le informazioni concernenti il presente Avviso Pubblico e gli eventuali chiarimenti di carattere tecnico-amministrativo possono essere richieste a: Dott. Sergio Rotella, Regione Calabria -Dipartimento Sviluppo Economico, Lavoro, Formazione e Politiche Sociali-Settore 8 – Politiche Sociali Assistenziali Inclusive e Familiari Cittadella regionale Viale Europa -Località Germaneto 88100 Catanzaro E-mail: s.rotella@regione.calabria.it, telefono: 0961.858492.

In osservanza dell'art. 8 della Legge 241/1990 e successive modifiche, si comunica quanto segue: il procedimento sarà avviato il primo giorno lavorativo successivo alla data di ricevimento delle domande. Nessuna comunicazione ulteriore verrà data in ordine alla fase di avvio del procedimento; gli atti del presente procedimento potranno essere visionati presso il Dipartimento di cui sopra. Le determinazioni adottate a conclusione del presente procedimento potranno essere oggetto di impugnazione mediante ricorso in opposizione o ricorso al TAR, rispettivamente, entro 30 giorni o entro 60 giorni dalla notifica della stessa o comunque dalla conoscenza del suo contenuto.

Articolo 22 – Rinvio

Per quanto non espressamente previsto, si rimanda alla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente in materia.

ALLEGATI Di seguito l'elenco degli allegati facenti parte integrante del presente Avviso:

- Domanda di partecipazione
- Modello DSU (Dichiarazione sostitutiva artt. 46 e 47 DPR 28/12/2000 n.445);
- Modello DSU per il minore (Dichiarazione sostitutiva artt. 46 e 47 DPR 28/12/2000 n.445);